



COMUNE DI MASSERANO

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3

OGGETTO:

Approvazione piano finanziario TASI.

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di febbraio per le ore venti e minuti trenta presso la sala consiliare, venne, per oggi, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati ai sensi della vigente normativa, il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione. Sono presenti al punto dell'ordine del giorno i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FANTONE SERGIO - Sindaco	Sì
2. MALINVERNI NICOLETTA - Vice Sindaco	Sì
3. PEUTO GIORGIO - Assessore	Sì
4. SOSSI GUIDO - Consigliere	Sì
5. CARUSO ROBERTO - Consigliere	Sì
6. GALLOTTO LUCIANO - Consigliere	Sì
7. GAMACCIO TERESIO - Consigliere	No
	Totale Presenti: 6
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dott. Ingrassia Guido il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FANTONE SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

Approvazione piano finanziario TASI.

Proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 il quale ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli articoli 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014 n. 68;

Dato atto che i commi 675 e 676 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii prevedono, rispettivamente, che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI, che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, sia pari all'1 per mille;

Dato atto, altresì, che, ai sensi del successivo comma 677, il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo il base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote;

Rilevato che il comma 683 della l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Dato atto che per servizi indivisibili s'intendono servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le

unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 è sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Richiamato il Regolamento TASI, approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 05/07/2014 e modificato con deliberazione C.C. n.12 del 27/04/2016;

Dato atto, inoltre, che si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Dato atto, altresì, che con L. n. 80 del 23/05/2015, a decorrere dal 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso gratuito;

Richiamata la deliberazione n. 14 del 27.04.2016 con la quale è stato approvato il piano finanziario anno 2016 unitamente alle aliquote TASI;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2017/2019, oggetto di approvazione nella medesima seduta, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

Missione	Programma	Stanziamiento
03 – Ordine pubblico e sicurezza	1 – Polizia locale e Amministrativa	2.000,00
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	112.500,00
12 – Diritti sociali e politiche sociali	5 – Interventi per le famiglie	81.500,00
	Totale	196.000,00
	F.S.C.: ristoro TASI per abitaz. principale	73.878,18

	Percentuale di copertura	37,69%
--	--------------------------	--------

Richiamata la Legge di stabilità per il 2017 che ha previsto all'art. 10 la proroga della sospensione della possibilità di prevedere aumenti di tributi locali e relative addizionali (salvo tra l'altro per la TARI e per i comuni che deliberano il pre-dissesto o il dissesto);

Dato atto, quindi, che la copertura finanziaria è assicurata unicamente dalla quota di ristoro per minori introiti TASI prevista nel Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2017 pari a € 73.878,18;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28/09/1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamato il D.L. 30/12/2016 n.244 (decreto milleproroghe), che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2017-2019 degli Enti Locali al 31/03/2017;

Visti i pareri positivi espressi dai Responsabili dei Servizi;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. di approvare il piano finanziario TASI per l'anno 2017 come di seguito riportato:

Missione	Programma	Stanziamiento
03 – Ordine pubblico e sicurezza	1 – Polizia locale e Amministrativa	2.000,00
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	112.500,00
12 – Diritti sociali e politiche sociali	5 – Interventi per le famiglie	81.500,00
	Totale	196.000,00
	F.S.C.: ristoro TASI per abitaz. principale	73.878,18

	Percentuale di copertura	37,69%
--	--------------------------	--------

2. confermare, per le motivazioni espresse, le aliquote TASI come di seguito specificato:

aliquota TASI ridotta nella misura di 0 (zero) punti percentuali: per le abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

aliquota TASI ridotta nella misura di 0 (zero) punti percentuali: per tutti gli altri tipi di unità immobiliari ed aree fabbricabili;

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERE del Responsabile del Servizio espresso ai sensi art. 49, comma 1 del T.U. 267 del 18.8.2000, sotto il profilo della regolarità tecnica procedurale: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Nunziata Villari

PARERE del Responsabile del Servizio espresso ai sensi art. 49, comma 1 del T.U. 267 del 18.8.2000, sotto il profilo della regolarità contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Cristina Cavaliere

A questo punto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto dei pareri espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi art. 49 comma 1 del T.U. 267 del 18.8.2000, di cui ante;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco espone il piano finanziario oggetto della presente proposta.

Con votazione unanime a favore resa in forma palese

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Di dichiarare a mezzo di successiva votazione unanime a favore palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000, stante l'urgente necessità di provvedere agli ulteriori adempimenti al riguardo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to : FANTONE SERGIO

Il Segretario Comunale

F.to : Dott. Ingrassia Guido

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 06/03/2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Masserano , li 06/03/2016

Il Messo Comunale
F.to : Simone Stefani

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni della pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267)
- Per la scadenza dei 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.:
 - Dell'atto (art.134, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267)
 - Essendo stati trasmessi in data _____ i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data _____ (art.133, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267).
 - Dall'audizione dei rappresentanti dell'ente deliberante (art.127 comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267)
- Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267)

Il Segretario Comunale
Dott. Ingrassia Guido

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Masserano, li _____

Il Segretario Comunale